



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 06/11/2014

CONSORZIO BONIFICA ARNEO

Occupazione d'urgenza e indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE ESPROPRIAZIONI

dott. Valerio Quarta, Autorità Espropriante del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo che cura il procedimento ex art. 6 D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 s.m.i.,

Vista la deliberazione Commissariale n.148 del 02.10.2014, con la quale:

Si approva il progetto definitivo per i lavori di sistemazione idraulica nel Bacino del Canale "Infocaciucci" in agro di San Pietro Vernotico, Cellino San Marco e Torchiarolo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Si fissa il termine di cinque anni, dall'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio;

Si stabilisce, per l'acquisizione delle aree, di avvalersi della procedura di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 ricorrendo anche la previsione del comma 2 lett. b dell'articolo richiamato "allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50", nonché quella di cui all'art. 15 comma 2 della L. R. Puglia n. 3 del 2005 "realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche";

Vista la pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio del Comune di San Pietro Vernotico nei giorni dal 27.06.2013 al 27.07.2013 di avvio del procedimento espropriativo contenente l'elenco delle ditte interessate;

Viste le pubblicazioni dell'avviso di approvazione del progetto preliminare e avvio del procedimento espropriativo sul giornale nazionale Gazzetta Aste e Appalti del 17.09.2013;

Vista la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 03.07.2014 n. 87 di Avvio del procedimento espropriativo contenete l'elenco delle ditte interessate all'esproprio;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 23.06.2014 e n. 10 del 25.07.2014 rispettivamente di adozione ed approvazione del progetto ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 3/2005 "2. Fuori dai casi previsti dal comma 1, l'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale del comune territorialmente competente costituisce variante allo strumento urbanistico e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza la necessità di approvazione regionale" in variante al P.R.G. nonché ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle relative aree.

Considerato che:

- l'avvio dei lavori dell'opera in oggetto riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla particolare natura dell'opera stessa;
- non è possibile applicare le disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001;
- occorre addivenire all'immediata occupazione d'urgenza dei beni indicati nell'elenco sotto riportato (piano particellare con indicazione dei proprietari);
- è determinata l'indennità provvisoria di espropriazione da comunicare, unitamente al predetto decreto, agli aventi diritto;

DECRETA

Articolo 1

L'occupazione d'urgenza a favore del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo dei beni, dell'elenco appresso riportato necessari alla esecuzione dei lavori indicati in oggetto, con l'indicazione delle indennità offerte:

Articolo 2

L'occupazione per poter realizzare i lavori di "sistemazione idraulica nel Bacino del Canale "Infocaciucci" in agro di San Pietro Vernotico, Cellino San Marco e Torchiarolo" può essere protratta fino a 5 anni dalla data di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 23.06.2014 e n. 10 del 25.7.2014.

Articolo 3

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione in possesso, il relativo stato di consistenza; detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario, o, in sua assenza o in caso di rifiuto di forma, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

Articolo 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante al proprietario del fondo, almeno 7 giorni prima.

Articolo 5

Il proprietario che nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso condivide l'indennità offerta e invia autocertificazione sulla libera disponibilità dei beni, oggetto di espropriazione ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità con le modalità di cui all'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001; chiunque non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente. In caso di rifiuto espresso o tacito si procederà a norma dell'art. 21 D.P.R. 327/2001.

Articolo 6

A norma dell'art. 22-bis, comma 4, l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 e deve aver luogo entro 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente decreto.

Articolo 7

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 giorni

dalla notifica dello stesso, o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Valerio Quarta
